

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo
Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in
SCIENZE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO
Science of visual and performing arts
**(Interclasse LM-89 “Storia dell’arte” e LM-65 “Scienze dello spettacolo e produzione
multimediale”)**
(Emanato con D.R. n. 2331 del 28 settembre 2009, pubblicato nel B.U. Suppl. n. 84)

a.a 2009-2010

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento didattico si intende:

- per Ateneo, l’Università degli Studi di Siena;
- per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo dell’Università degli Studi di Siena;
- per laurea magistrale in SAS, la laurea magistrale in “Scienze delle arti e dello spettacolo” - “*Science of visual and performing arts*”;
- per CFU, crediti formativi universitari;
- per SSD, settori scientifico-disciplinari.

Art. 2 – Istituzione

1. È istituito presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo il Corso di Laurea Magistrale in “Scienze delle arti e dello spettacolo” - “*Science of visual and performing arts*” (Interclasse LM-89 “Storia dell’arte” e LM-65 “Scienze dello spettacolo e produzione multimediale”), articolato in due curricula di “Arte e architettura” (classe LM-89) e “Arti dello spettacolo” (classe LM-65), ai sensi del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. Il corso di laurea magistrale interclasse, della durata normale di due anni, è istituito con l’obiettivo preciso di congiungere due curricula specialistici di “Arte e architettura” (“*Visual arts and architecture*”) e di “Arti dello spettacolo” (“*Performing arts*”), strutturati in una nuova offerta formativa che sfrutta la naturale potenzialità sinergica dei due percorsi e mira alla preparazione professionale di operatori nei settori della storia dell’arte e dell’architettura, delle arti dello spettacolo e più in generale dei beni culturali.

3. Per la frequenza al corso di laurea magistrale in SAS, ai sensi dell’art. 1, comma 3 del DM 16-03-2007, lo studente sceglie al momento dell’immatricolazione uno dei due curricula (“Arte e architettura”, classe LM-89; “Arti dello spettacolo”, classe LM-65) e può successivamente modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell’iscrizione al secondo anno.

4. Per il conseguimento della laurea magistrale in SAS è necessario aver conseguito 120 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

5. Il piano degli studi della laurea magistrale in SAS prevede 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli per le altre attività formative (crediti a scelta dello studente, conoscenze linguistiche, abilità informatiche e tirocini formativi) e per la prova finale.

Art. 3 – Obiettivi Formativi Specifici

1. Il Corso di laurea magistrale in “Scienze delle arti e dello spettacolo” si propone come obiettivi:

- l’acquisizione di una formazione interdisciplinare strutturata attraverso avanzate competenze storiche e metodologiche nelle aree disciplinari storico-letterarie, delle arti visive, architettoniche, dello spettacolo, della musica e della multimedialità;
- una preliminare base formativa comune ai due curricula (“Arte e architettura” e “Arti dello spettacolo”) mediante l’acquisizione di consistenti quote di crediti nelle discipline fondative storico-artistiche, letterarie e critico-metodologiche, nonché dalla disponibilità di aggiornate

e specialistiche proiezioni multidisciplinari nei settori della multimedialità artistica e della gestione del patrimonio culturale (artistico, architettonico, teatrale, musicale, cinematografico).

- una successiva azione formativa, più propriamente specifica e caratterizzante i due curricula previsti (“Arte e architettura” e “Arti dello spettacolo”), in cui si potranno acquisire avanzate competenze storiche e metodologiche nelle discipline storico-artistiche, architettoniche, teatrali, musicali e cinematografiche, finalizzate alla ricerca scientifica e all’interpretazione critica nei campi della storia, della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, espresso nelle diverse aree e nei settori caratterizzanti delle arti figurative e dell’architettura, così come anche del patrimonio delle arti dello spettacolo, musicali e cinematografiche;
- applicazioni specialistiche previste nelle attività dei laboratori, dei seminari, dei tirocini e stage, predisposte e articolate in funzione di proiezioni formative in costante rapporto con il territorio locale, in particolare con le istituzioni e le fondazioni, pubbliche e private, deputate alla conservazione e alla gestione del patrimonio storico-artistico e architettonico, come anche alla organizzazione, produzione, realizzazione e distribuzione di progetti culturali legati alle arti dello spettacolo, attraverso un mutuo scambio di informazioni, competenze, aggiornamenti tecnico-scientifici e disponibilità gestionali.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi

4.1 – Conoscenza e capacità di comprensione

Il livello specialistico della formazione proposta impone ai laureati di questo Corso di laurea magistrale in SAS l’acquisizione di approfondite conoscenze e capacità di comprensione in funzione di una elevata responsabilità nell’azione di ricerca scientifica e di gestione del patrimonio storico-artistico e teatrale-musicale-cinematografico nazionale e internazionale, con particolare applicazione sperimentale e operativa nell’ambito delle risorse del territorio della Toscana meridionale e della provincia di Arezzo. Rispetto a una formazione primaria garantita dalle lauree, il Corso di laurea magistrale in SAS consente di conseguire - sia attraverso il più tradizionale approccio conoscitivo e multidisciplinare, sia attraverso l’azione tecnico-pratica e applicativa dei laboratori specialistici attivati nella struttura didattica nel campo dei beni storico-artistici, architettonici e dei beni teatrali, musicali e dello spettacolo - alte capacità e competenze che consentono ai laureati l’accesso a corsi di formazione superiore e a ruoli di consulenza professionale e di organizzazione specialistica; i due curricula di “Arte e architettura” (“*Visual arts and architecture*”) e di “Arti dello spettacolo” (“*Performing arts*”) consentiranno dunque ai laureati di dimostrare una matura e specialistica capacità di comprensione del più aggiornato approccio critico e metodologico e delle azioni tecnico-scientifiche nei rispettivi campi di apprendimento e di ricerca.

4.2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali del Corso in SAS saranno in grado di agire con competenza specialistica nei settori lavorativi ad essi predisposti, in particolare nei ruoli di consulenza per la conservazione e la valorizzazione dei beni storico-artistici, architettonici e paesaggistici, teatrali cinematografici e musicali. In particolare rientrerà nelle loro competenze l’intervento specialistico nei settori lavorativi indirizzati alla ricerca e alla gestione del patrimonio culturale, come le soprintendenze territoriali, i musei e le gallerie d’arte, le imprese di restauro, le istituzioni e le fondazioni teatrali cinematografiche e musicali. Tali capacità potranno essere acquisite grazie a un solido percorso formativo di base comune fondato sull’acquisizione di un adeguato numero di crediti nelle discipline linguistiche e letterarie, delle arti e dell’architettura, dello spettacolo. Il percorso formativo consentirà inoltre al laureato magistrale di partecipare con prospettive di successo alle selezioni per i dottorati afferenti ai relativi ambiti di studio nonché a quelli affini.

In particolare il laureato magistrale del Corso in SAS, a seconda del curriculum formativo prescelto, sarà in grado:

- di conseguire una adeguata esperienza e competenza nella ricerca storico-critica e nell'interpretazione dei beni storico-artistici, architettonici e paesaggistici, dimostrando una conoscenza di livello specialistico dei dati bibliografici, archivistici e di analisi dei dati storici, formativi, tipologici e stilistici nei diversi campi di approfondimento previsti;
- di individuare e classificare le opere dal punto di vista tecnico-formale, cronologico ed espressivo, nonché di procedere alla catalogazione dei beni storico-artistici, architettonici e paesaggistici attraverso le più aggiornate metodologie messe a punto dalle Istituzioni centrali preposte alla tutela e alla conservazione;
- di valutare l'opportunità e l'incidenza di interventi di recupero e di fruizione delle opere, assumendosi la responsabilità di conoscenza scientifica e di gestione di progetti di ricerca, di indagine tecnico-scientifica, di restauro e di valorizzazione;
- di maturare preparazione ed esperienza nella ricerca storico critica, nell'approfondimento e comprensione dei processi creativi finalizzata all'analisi delle opere teatrali, cinematografiche e musicali nonché una profonda e sperimentata conoscenza dei relativi meccanismi linguistici;
- di operare in tutte le attività di analisi, critica e interpretazione delle opere, degli eventi, e delle *performances* grazie a una collaudata pratica nella loro classificazione e catalogazione dal punto di vista tecnico-formale ed espressivo;
- di applicare le più aggiornate metodologie di indagine utili alla elaborazione di un giudizio che sarà alla base di ogni sua ulteriore attività sperimentale, teorica e pratica;
- di valorizzare le proprie inclinazioni allo studio nel campo dello spettacolo in chiave di maturazione e approfondimento, elementi essenziali per il proseguo della sua attività sia speculativa che professionale;
- di integrare l'attività di riflessione e critica con quelle di avviamento alla sceneggiatura e alla scrittura di testi teatrali e televisivi, attraverso strumenti di base finalizzati a un primo approccio alla produzione nel campo dello spettacolo, dagli eventi teatrali e musicali alle rassegne cinematografiche.

Queste capacità verranno acquisite e verificate attraverso un programma interdisciplinare di insegnamenti mirati nei SSD caratterizzanti e di attività applicative mediante l'utilizzo di strumentazioni didattiche convenzionali (supporti cartacei, informatici, banche-dati, repertori bibliografici) e sperimentali (utilizzo di tecnologie informatiche, ottiche, fotografiche e audiovisive). Le capacità di apprendimento a medio e lungo termine vengono verificate attraverso prove intermedie e finali.

4.3 – Autonomia di giudizio

I laureati magistrali del Corso in SAS acquisiranno una buona capacità di interpretazione metodologica dei più avanzati processi di indagine e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, architettonico, teatrale, cinematografico e musicale, potendo contare su una autonomia professionale in ruoli di responsabilità organizzativa e di indirizzo specialistico delle azioni rivolte alla tutela e alla gestione dei beni culturali teatrali, cinematografici e musicali e della memoria documentaria ad essi collegata (indagini storico-critiche, catalogazione, diagnostica preventiva finalizzata a interventi di restauro e di conservazione, progettualità economica e gestionale, progettazione e organizzazione di mostre, festival, eventi culturali, produzione di video e documenti digitali ad uso didattico-divulgativo, archivistico e di ricerca ecc.).

Le competenze acquisite verteranno sostanzialmente:

- sull'utilizzo, l'elaborazione e la sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- su capacità avanzate di ragionamento critico e di svolgimento di attività di ricerca scientifica nel settore prescelto, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modelli;
- su capacità di progettare e di condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni e sintesi critiche;

- sull'attitudine al lavoro di gruppo e su capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano e etico.

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, approcci sperimentali, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

Le modalità di verifica dell'apprendimento punteranno sulla presenza di docenti in tutti i settori previsti nei percorsi formativi proposti e con un adeguato sostegno dei supporti didattici e sperimentali adottati nelle attività seminariali, nelle esercitazioni e nei laboratori disciplinari; le valutazioni verranno effettuate progressivamente nei corsi specialistici e nella prova finale.

4.4. Abilità comunicative

I laureati magistrali del Corso in SAS saranno in grado di operare nel campo dell'informazione scientifica e della divulgazione multimediale in attività di comunicazione ad ampio raggio destinate sia a partners impegnati nei medesimi ambiti operativi, sia a un pubblico più ampio e non specialistico. A tal fine essi potranno contare non solo su una radicata preparazione e conoscenza dei diversi processi specialistici inerenti alla tutela e alla valorizzazione economica del patrimonio storico-artistico-architettonico nonché allo studio e alla documentazione dello spettacolo teatrale, cinematografico e musicale, ma anche su una diffusa pratica nell'utilizzo dei più avanzati sistemi informatici e telematici applicati alla comunicazione mediatica. Inoltre i laureati magistrali saranno in grado di interagire con i centri di produzione dello spettacolo teatrale, cinematografico, televisivo e musicale.

4.5. Capacità di apprendimento

I laureati magistrali del Corso in SAS potranno accedere, nei modi previsti dalla legge, ai livelli superiori di formazione universitaria – dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento (master), ecc. – ai fini della ricerca, dell'insegnamento e di un ulteriore livello di professionalizzazione. In particolare alcuni laureati magistrali potranno continuare fruttuosamente il loro lavoro di ricerca indirizzandosi verso il dottorato “*Logos e Rappresentazione, studi interdisciplinari di Letteratura, Estetica e Arti dello Spettacolo*” dell'Università degli Studi di Siena e in particolar modo verso la sua sezione “Comparatistica: letteratura, teatro, cinema” presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo.

Art. 5 – Sbocchi Occupazionali e Professionali

1. I laureati del Corso magistrale in SAS saranno in grado di esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle più importanti istituzioni, pubbliche e private, delegate all'approfondimento scientifico, alla gestione e alla fruizione del patrimonio artistico territoriale, nazionale e internazionale, quali soprintendenze, enti pubblici, musei, fondazioni culturali, ecc. Potranno svolgere attività legate alla formazione di banche dati, all'organizzazione e gestione di mostre, allestimenti museali, convegni ed eventi culturali, a consulenze nei campi dell'architettura, delle arti visive, musicali, cinematografiche e dello spettacolo. Potranno quindi operare in settori - anche specializzati - della ricerca scientifica, dell'editoria, dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo, nonché dedicarsi allo sviluppo della ricerca in ambito universitario ovvero dedicarsi, previo conseguimento della prescritta abilitazione, all'insegnamento nella scuola superiore.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Per l'accesso al Corso di laurea magistrale in SAS, oltre al possesso dei requisiti di legge (laurea conseguita presso le Università italiane o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo), sono richieste la conoscenza della lingua inglese per la quale è consigliabile il livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, valutabile sulla base dei

riconoscimenti di legge previsti per le lauree, nonché la padronanza di solide competenze informatiche di base.

2. Per quanto riguarda le conoscenze specifiche inerenti il Corso di laurea in SAS si richiedono conoscenze adeguate in ambito letterario, linguistico, storico, geografico, storico-artistico e tecnico-metodologico, nonché nell'ambito delle discipline dello spettacolo, con comprovata capacità di analisi e di critica di singole opere negli ambiti del teatro, del cinema e della musica. Sarà comunque necessario aver conseguito un congruo numero di crediti nei settori scientifico-disciplinari riconducibili agli ambiti della storia dell'arte, dell'architettura e del teatro, delle arti dello spettacolo e della musica.

3. Possono essere ammessi al Corso di laurea magistrale in SAS i laureati in possesso dei requisiti curriculari, di cui al successivo art. 7, nonché di una adeguata preparazione personale, verificata secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione al Corso di laurea magistrale interclasse sono:

a) conseguimento di una laurea con specifica e comprovata affinità formativa al Corso di laurea magistrale in SAS, in particolare nelle seguenti classi attivate presso l'Ateneo di Siena o in altre Università italiane:

- Lettere (L-10, ex DM 270/2004; classe 5, ex DM 509/1999), indirizzo "beni culturali" o "storico-artistico";

- Beni Culturali (L-1, ex DM 270/2004; classe 13, ex DM509/1999);

- DAMS (L-3 ex DM 270/04; classe 23 ex DM509/1999)

b) conseguimento di una laurea presso le Università italiane o estere (riconosciute idonee, previa valutazione del Comitato per la Didattica), secondo il previgente ordinamento quadriennale negli indirizzi "Beni culturali", "Storico-artistico", "Musica e spettacolo", con l'acquisizione di un sufficiente numero di crediti formativi in ambiti e settori scientifico-disciplinari coerenti con l'impostazione del Corso di laurea magistrale in SAS, in particolare quelli relativi agli insegnamenti storico-artistici, storico-architettonici, letterari e delle arti dello spettacolo.

c) conoscenza della lingua inglese per la quale è consigliabile il livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa;

d) solide competenze informatiche di base.

2. Per i laureati in possesso di un titolo di studio diverso da quelli di cui al precedente comma 1 sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

a) votazione di laurea non inferiore a 100/110;

b) conoscenza della lingua inglese per la quale è consigliabile il livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa;

c); solide competenze informatiche di base

d) aver acquisito almeno 75 CFU nei SSD L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, INF/01, IUS/14, M-FIL/04 e affini.

3. I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale e, pertanto, le integrazioni formative accertate dovranno essere recuperate prima della prova di verifica della preparazione individuale, di cui al punto 9 del presente Regolamento Didattico. Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale in SAS saranno definite annualmente e comunicate negli avvisi ufficiali di Ateneo e di Facoltà.

2. La verifica dei requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in SAS, per i laureati di cui all'art. 7, comma 2 del presente Regolamento Didattico, è costituita da un colloquio

con due Commissioni di docenti per i due curricula (“*Arte e architettura*” e “*Arti dello spettacolo*”) nominate annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Comitato per la Didattica. Tale colloquio prende avvio dall’elaborato scritto presentato dallo studente a conclusione della laurea di provenienza, accerta il possesso dei requisiti di cui all’art. 7, comma 2, punti a, b, c, d, ed è finalizzato alla programmazione del percorso formativo relativo al curriculum prescelto.

3. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei corsi di studio dell’Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti, ai sensi dell’art. 7, comma 1 del presente Regolamento.

4. Alla verifica dei requisiti curriculari di ammissione al Corso di laurea magistrale in SAS sono ammessi anche studenti laureandi che abbiano conseguito almeno 120 CFU nelle classi di laurea indicati ai commi 1 e 2 del precedente art. 7, previo accertamento dell’acquisizione già avvenuta dei requisiti richiesti nel medesimo art. 7, commi 1 e 2.

Art. 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. Per l’ammissione al Corso di laurea magistrale in SAS è previsto un colloquio di verifica della preparazione personale degli studenti, fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 7, 8, e 10 del presente Regolamento Didattico relativi alle valutazioni dei requisiti curriculari.

I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Art. 10 – Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla verifica per l’ammissione, in quanto riconosciuti già in possesso di adeguata preparazione, i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all’art. 7, comma 1, che abbiano conseguito il titolo di studio di laurea con una votazione non inferiore a 95/110, o che, pur avendo riportato una votazione inferiore, abbiano superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 le prove di esame degli insegnamenti previsti nel loro Piano di Studi per i seguenti SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08; ICAR/15; ICAR/18.

2. Saranno altresì esonerati dalla verifica di ammissione, in quanto riconosciuti già in possesso di adeguata preparazione, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall’Art. 9, comma 3, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, ICAR/15, ICAR/18. 3. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall’esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

Art. 11 – Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica del corso di laurea magistrale in SAS è composto da 6 docenti, in rappresentanza paritetica dei due curricula previsti, e da ugual numero di studenti eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.

2. Nella fase di prima istituzione del corso di laurea magistrale in SAS, le funzioni del Comitato per la Didattica sono a carico del Comitato Ordinatore, nominato dal Consiglio di Facoltà, a norma di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Il Presidente del Comitato per la Didattica è eletto secondo criteri di rappresentatività di entrambi i curricula costituenti il Corso di laurea magistrale in SAS, nonché ai sensi del Regolamento Didattico di Facoltà.

Art. 12 – Valutazione della qualità della didattica

1. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 16 del Regolamento didattico di Facoltà, è compito del Comitato per la Didattica collaborare con il Preside di Facoltà allo scopo di assicurare il controllo del regolare svolgimento dell'attività didattica, in particolare per quanto attiene al rispetto degli obblighi didattici dei docenti, la regolarità delle lezioni e degli esami, l'osservanza dei relativi orari, compresi quelli di ricevimento, di assistenza e di tutorato.

2. I docenti sono tenuti a comunicare al Presidente del Comitato per la Didattica, oltre che agli studenti, ogni eventuale modifica rispetto agli orari di lezione e di ricevimento fissati all'inizio dell'anno.

3. Il Comitato per la Didattica organizza ogni anno forme di verifica dell'impegno e della funzionalità didattica mediante la distribuzione da parte degli "studenti-tutori" di un questionario redatto in forma anonima dagli studenti che frequentano i corsi di insegnamento, secondo quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.

4. Ai fini del controllo e del mantenimento costante della qualità della didattica del corso magistrale "interclasse" il Comitato per la Didattica è tenuto ad analizzare i risultati del questionario (di cui al precedente comma), assumendo eventuali iniziative correttive delle disfunzioni riscontrate e, laddove necessario, comunicando in forma riservata ai singoli docenti interessati i correttivi da adottare.

Art. 13 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di laurea magistrale in SAS sono programmate e svolte dal Comitato per la Didattica a norma dei regolamenti di Ateneo e secondo quanto previsto dalla specifica normativa della Facoltà.

Art. 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in trasferimento da altri corsi di laurea magistrale o da corsi di laurea specialistica di Università italiane o straniere è demandato dal Comitato della Didattica a una commissione di docenti per ciascun curriculum. In linea di massima saranno riconosciuti tutti i CFU maturati nella stessa classe di laurea. Nel caso di differente classe di provenienza, il riconoscimento verrà effettuato considerando i SSD facendo anche ricorso ai requisiti di equipollenza, affinità e comunque coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso interclasse.

2. È previsto il riconoscimento di CFU anche per attività formative extracurricolari conseguiti attraverso master di 1° e 2° livello, convenzioni universitarie e/o patrocini di enti locali, fondazioni, istituti statali, ecc., per un massimo di 20 CFU.

Art. 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del corso di laurea magistrale in SAS sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.

2. Previa approvazione del Comitato per la Didattica, gli studenti potranno svolgere attività formative all'estero, frequentando corsi che saranno riconosciuti dal Comitato stesso (si veda il precedente comma) per una durata massima di un anno accademico (60 CFU).

3. Il Comitato per la Didattica è preventivamente chiamato a verificare la compatibilità delle attività formative all'estero richieste con l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in SAS, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato presso la Facoltà, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

Art. 16 – Attività formative

1. Le attività formative del corso di laurea magistrale in SAS sono previste dall'ordinamento didattico come segue:

Prima Classe: LM-89 "Storia dell'arte"

Ambiti disciplinari	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)	
		min	max
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12	24
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	12	18
Discipline metodologiche	INF/01 Informatica L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia	12	18
Economia e gestione dei beni culturali	IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	6
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	18
Totale CFU Attività caratterizzanti		48	84

Seconda Classe: LM-65 "Scienze dello spettacolo e produzione multimediale"

Ambiti disciplinari	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)	
		min	max
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 Letteratura inglese	12	12
Discipline delle arti	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12	24
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 Disegno L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	12	24
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	BIO/08 Antropologia INF/01 Informatica M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12
Totale CFU Attività caratterizzanti		48	72

Attività formative affini o integrative

gruppo	settore	CFU
A12	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6 - 18
A13	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	12 - 24
A14	INF/01 Informatica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese	0 - 6
A15	M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica	0 - 6
A16	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	0 - 6
integrative		Totale crediti per le attività affini ed 30 - 36

Altre Attività formative

Ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale (cfr. linee guida d'ateneo, Parte I, punto 14)	15	15	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche, telematiche e relazionali	2	4
	Tirocini formativi e di orientamento	2	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
TOTALE CFU		30	34

Art. 17 – Piano delle attività formative

1. Il corso di laurea magistrale in SAS prevede piani di studio differenziati per i due curricula di “Arte e architettura”- “*Visual arts and architecture*” e “Arti dello spettacolo”- “*Performing arts*”. Essi sono riportati nell’Allegato 1, che viene pubblicato annualmente sul sito web del corso di studio (ovvero della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo).

Art. 18 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L’impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di laurea magistrale in SAS le ore di didattica sono le seguenti:

- Lezioni frontali: 6 ore
- Esercitazioni: 6 ore
- Laboratori: 12 ore
- Altro (attività seminariali): 6 ore

Art. 19 – Insegnamenti del corso di studi

1. Nell’Allegato 2, che viene pubblicato annualmente nel sito web del corso di studio (ovvero della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo), sono riportati, per ogni insegnamento del corso di laurea

magistrale in SAS: la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese anche ai fini del Supplemento al Diploma; la tipologia di attività formativa a cui appartiene e, per quelle caratterizzanti, anche il relativo ambito disciplinare; l'afferenza a specifici SSD, ove prevista, e l'eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi; le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica del profitto ai fini dell'acquisizione dei crediti.

2. Gli insegnamenti attivati per ogni anno accademico sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà, in sede di programmazione didattica.

Art. 20 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto degli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi avviene mediante esame orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode.

2. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B2. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B2 avviene mediante superamento del First Certificate of English (FCE) o di certificazione riconosciuta equipollente dal Centro Linguistico di Ateneo. La verifica delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche di idoneità, secondo modalità definite dal Comitato per la Didattica in accordo con le direttive espresse dalla Facoltà.

3. Per tutti gli insegnamenti che comportano l'acquisizione di almeno 6 CFU dovrà essere prevista almeno una prova intermedia, il cui risultato può essere utilizzato come elemento per la valutazione finale, a discrezione del docente. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali.

4. Per quanto concerne il numero delle sessioni di esame, degli appelli previsti in ogni sessione e la composizione delle Commissioni di esame, vale quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.

Art. 21 – Attività a scelta dello studente

1. I CFU a libera scelta dello studente (6+2) possono essere conseguiti attraverso gli insegnamenti (moduli didattici) attivati presso i corsi di laurea magistrale della Facoltà, ovvero altre attività formative (laboratori, tirocini, stage) purché congrui con gli obiettivi formativi specifici dei due curricula del Corso di laurea magistrale in SAS. Il giudizio di congruità viene espresso dal Comitato per la Didattica.

2. È prevista la possibilità, da parte dello studente, di utilizzare parte dei CFU a libera scelta in attività disciplinari finalizzate alla preparazione della prova finale.

3. I CFU a libera scelta dello studente vengono conseguiti attraverso un'unica prova di esame.

Art. 22 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2, attestata da certificazione internazionale FCE o da certificazione dichiarata equipollente dal Centro Linguistico di Ateneo. Tale certificazione comporta l'acquisizione di 3 CFU.

Art. 23 – Abilità informatiche, telematiche e relazionali e modalità di verifica

1. Gli studenti dovranno acquisire una adeguata competenza nell'interpretazione e nell'analisi dei dati informatici applicabili ai settori dello studio e catalogazione dei beni storico-artistici, architettonici, ambientali e della organizzazione, produzione e realizzazione di progetti nelle arti dello spettacolo, musicali e cinematografiche. Tali competenze consentono l'acquisizione di 2 CFU. È possibile finalizzare questa attività formativa nell'implementazione delle altre attività previste, di cui al successivo art. 25, e relativa acquisizione di CFU.

Art. 24 – Stage e tirocini

1. Gli stage e tirocini possono essere utilizzati ai fini dell'acquisizione di CFU a libera scelta dello studente, purché i contenuti delle attività svolte vengano giudicati dal Comitato per la Didattica coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in SAS.

2. Le norme per la partecipazione agli stage e per l'attribuzione dei relativi CFU sono definite dallo specifico Regolamento deliberato dal Consiglio di Facoltà.

Art. 25 – Altre attività formative previste

1. Nelle ulteriori attività formative dai due curricula del Corso di laurea Magistrale in SAS (si veda il quadro al precedente art. 16) sono previsti Laboratori disciplinari specifici che consentono l'acquisizione di 2 CFU. Le attività svolte nei Laboratori disciplinari possono essere anche utilizzate a sostegno della preparazione dell'elaborato per la prova finale.

Art. 26 – Piani di studio individuali

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del Piano di Studio individuale. Il Comitato per la Didattica predispone annualmente per entrambi i curricula un modello di Piano di Studio di orientamento, in cui vengono indicate le possibili opzioni per la costruzione del progetto formativo complessivo.

2. Nel proprio Piano di Studio gli studenti sono tenuti a specificare, per ciascun anno del Corso di laurea in SAS, gli insegnamenti (o moduli) previsti dal curriculum intrapreso, gli insegnamenti (o moduli) scelti fra quelli opzionali, gli insegnamenti e/o attività disciplinari e formative per il conseguimento dei CFU a libera scelta

3. Per la compilazione del proprio Piano di Studio gli studenti utilizzano l'apposito modulo (disponibile presso la Segreteria Studenti di Facoltà), secondo le norme e i termini di scadenza stabiliti dall'Ateneo. Il Piano di Studio presentato può essere modificato l'anno successivo entro i termini previsti.

4. I piani di studio sono esaminati e approvati dal Comitato per la Didattica, previo parere favorevole espresso da una commissione di docenti nominata dal Comitato stesso.

Art. 27 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza ai corsi non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta e approvazione del Comitato per la Didattica; tuttavia, per un esito formativo pienamente compiuto ed efficace, essa è fortemente consigliata e incentivata.

2. La Facoltà può organizzare, su proposta del Comitato per la Didattica, specifiche attività formative destinate agli studenti a tempo parziale, agli studenti fuori corso e/o agli studenti lavoratori, definiti secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 28 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi in forma originale su un tema di ricerca specifico coerente con la preparazione e il curriculum del candidato; essa dovrà vertere fondamentalmente su un argomento concordato tra gli ambiti disciplinari caratterizzanti dell'attività formativa specifica o comune o specifica di ciascuna classe del Corso di laurea magistrale, con possibili aperture multidisciplinari e specialistiche verso problematiche progettuali tecnico-scientifiche, manageriali e multimediali.

2. È prevista la possibilità, da parte del laureando, di utilizzare una parte dei CFU a scelta per attività di laboratorio disciplinare, finalizzate alla preparazione dell'elaborato finale.

3. L'elaborato dovrà presentare un contributo scientifico originale e non compilativo, attraverso il quale il candidato sarà in grado di dimostrare il livello specialistico di conoscenze e competenze acquisito nell'ambito disciplinare di riferimento, con attenzione anche agli ambiti correlati. Il candidato dovrà inoltre dimostrare l'acquisita capacità di organizzare e presentare la documentazione e la lettura critica sull'argomento secondo le metodologie proprie della ricerca storico-critica e delle attività progettuali e manageriali nel campo dell'arte, dell'architettura, dei beni paesaggistici, del teatro, della musica e dello spettacolo.

4. Con il superamento della prova finale verranno attribuiti 15 CFU. La valutazione verrà espressa con votazione in centodecimi ed eventuale lode e terrà conto in misura prevalente della qualità dell'intero percorso formativo svolto dallo studente.

Art. 29 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. L'attività didattica del corso di laurea magistrale in SAS è organizzata su due semestri. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la Didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

2. Il calendario dell'attività didattica, delle sessioni di esame e di laurea, nonché i termini per la presentazione e per la modifica dei piani di studio individuale e per gli altri adempimenti sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà.

Art. 30 – Docenti del corso di studi

1. Nell'Allegato 3, pubblicato e aggiornato sul sito web del corso di studio, sono riportati i nominativi dei docenti del corso di laurea magistrale in SAS, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di copertura (secondo quanto previsto dal DM 16-3-2007, dal DM 544/2007, all. B e in conformità alle linee guida deliberate dal Senato Accademico in data 18 marzo 2008).

Art. 31 – Docenti di riferimento del corso di studi e attività di ricerca

1. Nell'Allegato 4, pubblicato e aggiornato sul sito web del corso di studio, sono riportati i nominativi e i temi di ricerca dei docenti di riferimento del corso di laurea magistrale in SLL.

2. Le pubblicazioni dei docenti del corso di laurea magistrale in SLL sono consultabili pubblicamente sull'anagrafe della ricerca dell'Ateneo: <http://online.unisi.it/anagrafe-ricerca>.

Art. 32 – Norme transitorie

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti ai preesistenti corsi di Laurea specialistica in Letteratura e Spettacolo, Storia dell'arte (ex DM 509/1999) che optino per il passaggio al corso di laurea magistrale in Scienze delle arti e dello spettacolo del nuovo ordinamento didattico (DM 270/2004) è deliberato dal Comitato per la didattica in relazione all'apporto formativo dei singoli insegnamenti rispetto al piano di studio individuale.

Art. 33 – Approvazione e modifica del regolamento didattico

1. Eventuali modifiche al presente Regolamento dovranno essere proposte dal Comitato per la Didattica e deliberate dal Consiglio di Facoltà e approvate dal Senato Accademico. Le modifiche agli allegati 1-2 -3-4 vengono approvate dal Consiglio di Facoltà su proposta del Comitato per la didattica. .

2. Il Comitato per la Didattica del corso di laurea magistrale in ha il compito di garantire sia la periodica revisione degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti in relazione all'evoluzione dei saperi scientifici e delle esigenze espresse dal mercato del lavoro, sia il costante adeguamento del numero dei crediti attribuiti ad ogni attività formativa in termini coerenti con l'impegno didattico necessario al conseguimento degli obiettivi formativi ad essa assegnati.

Art. 34 –Norme finali

1. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni dello Statuto, del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo e della normativa specifica in materia.

Allegato 1

Piani di studio consigliati:

Curriculum “ARTE E ARCHITETTURA” – “VISUAL ARTS AND ARCHITECTURE” (classe di laurea LM-89)

I ANNO	
Corsi	Crediti
1 modulo a scelta tra : <i>Letteratura italiana, Filologia latina medievale e umanistica, Letteratura latina, Storia medievale, Storia moderna Storia degli antichi stati italiani, Storia dell’Europa contemporanea storia del risorgimento</i>	12
<i>Storia dell’arte medievale</i>	9
1 modulo a scelta tra: <i>Storia dell’architettura classica, Storia dell’architettura contemporanea</i>	6
<i>Teoria del restauro</i>	6
1 modulo a scelta tra: <i>Storia delle arti grafiche, Metodologia della storia dell’arte</i>	6
2 moduli a scelta tra: <i>Storia del teatro e dello spettacolo, Teoria e storia della scenografia, Storia e critica del cinema, Storia del cinema italiano, Storia e tecnica della fotografia, Storia della musica moderna e contemporanea</i>	6+6
<i>Laboratorio linguistico di Lingua inglese</i>	3

II ANNO	
Corsi	Crediti
<i>Arti figurative e applicate in età moderna</i>	12
<i>Storia dell’architettura e dell’urbanistica moderna (mod. A) – Storia del giardino e del paesaggio (mod. B)</i>	12
<i>Storia della critica d’arte</i>	9
<i>Storia dell’arte contemporanea</i>	6
A scelta dello studente	8
A scelta tra: <i>Laboratorio di storia e conservazione dell’architettura Laboratorio di catalogazione dei beni storico-artistici</i>	2
<i>Informatica</i>	2
Prova finale	15

Curriculum “ARTI DELLO SPETTACOLO” – “PERFORMING ARTS” (classe di laurea LM-65)

I ANNO	
Corsi	Crediti
<i>Letteratura italiana</i>	12
A scelta tra: <i>Storia moderna Storia degli antichi stati italiani, Storia dell’Europa Contemporanea Storia del risorgimento</i>	12
<i>Storia del teatro e dello spettacolo</i>	12
A scelta tra: <i>Storia dell’architettura e dell’urbanistica moderna – Storia del giardino e del paesaggio (mod. A+B)</i>	12

<i>Arti figurative e applicate in età moderna</i>	
<i>Storia e critica del cinema</i>	6
<i>Laboratorio linguistico di Lingua inglese</i>	3
<i>Informatica</i>	2

II ANNO

Corsi	Crediti
A scelta tra: <i>Storia dell'arte contemporanea, Metodologia della storia dell'arte, Storia delle arti grafiche, Storia della critica d'arte, Letteratura francese, Letteratura inglese, Letteratura spagnola, Filosofia dell'arte contemporanea, Etnoantropologia</i>	6
<i>Storia della musica moderna e contemporanea</i>	6
2 moduli a scelta tra: <i>Filosofia della musica, Storia del cinema italiano</i>	6 + 6
2 moduli a scelta tra: <i>Teoria e storia della scenografia, Storia e tecnica della fotografia, Storia del teatro italiano,</i>	6 + 6
A scelta dello studente	8
<i>Laboratorio multimediale per lo spettacolo</i>	2
Prova finale	15

Modifica: Consiglio di Facoltà del 26.11.2009

Allegato 2

Insegnamenti del corso di studi

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART02	CFU: 12 (6+6)
Denominazione in italiano: Arti figurative e Applicate in età Moderna			
Course title: Visual and applied arts in early modern age			
Anno di corso: I			
Periodo didattico: semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) : Il corso attraverso l'organizzazione di due moduli si propone di ottenere: - una conoscenza approfondita di cronologie e dati stilistici peculiari dell'età Moderna. - comprensione delle linee fondamentali dello sviluppo della pittura, scultura e Arti Applicate dal Rinascimento al Neoclassico. - capacità di formulare giudizi autonomi su processi formali. - competenze nell'uso della storiografia specifica - abilità nella ricerca delle fonti storico documentarie e nell'uso della letteratura critica			
Learning outcomes: (2) The course, through the organization of two modules, aims to obtain: - a deep knowledge of historical and stylistic data of early modern age; - understanding of the basic lines of painting, sculpture and applied arts development, from Renaissance to Neoclassicism; - skills in independent judgments on formal process; - skills in specific historiography; - research capabilities of historical-documentary sources and use of literary criticism.			
Propedeuticità: Aver sostenuto l'esame di Storia dell'Arte Medievale			
Modalità di verifica: (3) I due moduli si concludono con un unico esame finale con votazione espressa in trentesimi e l'attribuzione dei 12 cfu previsti. Sono previste prove in itinere scritte o colloqui individuali, secondo il calendario concordato con gli studenti.			
Obbligatorio/Facoltativo: Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Ogni modulo prevede 36 ore per complessive 72 ore. Ogni modulo è diviso in 26 ore di didattica frontale e 10 ore come visite guidate, laboratorio disciplinare, incontri seminariali.			
No. Moduli (6): 2			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Storia dell'arte moderna Module title: History of early Modern Art CFU: 6 SSD: L-ART02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 26 ore di didattica frontale e 10 ore come visite guidate, laboratorio disciplinare, incontri seminariali.	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Storia delle Arti Applicate e dell'Oreficeria Module title: History of Applied Arts and Goldsmith's CFU: 6 SSD: L-ART02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 26 ore di didattica frontale e 10 ore come visite guidate, laboratorio disciplinare, incontri seminariali.		

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: ICAR/18	CFU: 12
Denominazione in italiano: Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna – Storia del giardino e del paesaggio			
Course title: History of Renaissance and Baroque architecture and urban planning – History of Gardens and Landscape			
Anno di corso: II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) : Semestre			
Lingua di insegnamento : Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Indurre capacità di comprensione e dinamismo critico attraverso strumentazione metodologica ricca, multidirezionale, nell'intento di mettere in luce dinamiche, condizionamenti, reciprocità sincroniche, diacroniche, trasversali del rapporto “opera” (architettura, città, giardino, paesaggio) e committenza, “opera” e spinte economiche, storiche, politiche, sociali, religiose; “opera” e contesto disciplinare e artistico.			
Learning outcomes: (2) Urgeing capacity for understanding and critical dynamism, through a rich methodological knowledge, in order to highlight dynamics, conditioning, diachronic and synchronic relations between “work” (architecture, city, garden, landscape) and comissioning; between “work” and economic, historical, politic, social, religious forces; between “work” and disciplinary and artistic context.			
Propedeuticità: Si ritiene necessario aver già conseguito una sufficiente preparazione nei settori della Storia dell'arte medievale e moderna			
Modalità di verifica: (3) Esame finale orale con valutazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) : Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: Il corso è suddiviso in due moduli di 36 ore per complessive 72 ore. Per ciascun modulo sono previste 30 ore di didattica frontale e seminari e 6 ore di esercitazioni e approfondimenti disciplinari.			
No. Moduli (6): 2			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna Module title: History of Renaissance and Baroque architecture and urban planning CFU: 6 SSD: ICAR/18 Attività formativa/e e ore di didattica: 30 ore di lezione frontale e seminari + 6 ore di esercitazione	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Storia del giardino e del paesaggio Module title: History of Gardens and Landscape CFU: 6 SSD: ICAR/18 Attività formativa/e e ore di didattica: 30 ore di lezione frontale e seminari + 6 ore di esercitazione		

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/01	CFU: 9
Denominazione in italiano: Storia dell'Arte Medievale			
Course title: Medieval Art History			
Anno di corso: I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenze approfondite di alcuni temi storia dell'arte medievale			
Learning outcomes: (2) Good knowledges of some themes of Medieval Art History			
Propedeuticità: Aver sostenuto l'esame di storia dell'arte medievale nella laurea triennale			
Modalità di verifica: (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali (36 ore) + esercitazioni (18 ore)			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Storia dell'Arte Medievale Module title: Medieval Art History CFU: 9 SSD: L-ART/01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali (36 ore) + esercitazioni (18 ore)		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. X Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/04	CFU: 6
Denominazione in italiano: Metodologia della storia dell'arte			
Course title: Method in History of Art			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano.			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Gli studenti attraverso il corso potranno affinare la conoscenza delle diverse modalità di analisi dell'opera d'arte, con particolare riferimento alla distinzione tra gli aspetti formali e quelli di contenuto, impiegando lo specifico linguaggio della critica d'arte, e potranno imparare ad analizzare esempi rilevanti di discorso critico. Tutto ciò si baserà sull'analisi di alcune opere figurative esemplari. La lezione frontale sarà integrata dallo studio domestico di alcuni testi fondamentali e da esercitazioni di lettura di opere d'arte.			
Learning outcomes: (2) The students through the course will sharpen knowledge on different analysis modes of the artistic work, with particular reference to the difference between formal and content aspects, using the specific language of art criticism, and they will learn to analyze relevant examples of critical reading. All this will be based on analysis of some exemplary works. The lesson will be integrated by home studying on some basic texts and on exercises reading of artistic works.			
Propedeuticità: Gli studenti dovranno aver frequentato per il conseguimento della laurea triennale un corso di pari titolazione.			
Modalità di verifica: (3) Ciascuno studente, come verifica del profitto conseguito nel corso, potrà sostenere una prova scritta alla fine del corso, oppure, a sua scelta, potrà sostenere un esame orale; tale prova darà luogo ad una votazione in trentesimi ed all'attribuzione dei CFU previsti.			
Obbligatorio/Facoltativo: Obbligatorio (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) L'attività formativa del corso è articolata in 36 ore (6 CFU) suddivise in circa 30 ore di didattica frontale in sede, e circa 6 ore di esercitazioni, in sede o mediante visita a biblioteche specializzate ed istituzioni di ricerca.			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/04	CFU: 6
Denominazione in italiano Teoria del restauro			
Course title Theory of Restauration.			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Gli studenti attraverso il corso analizzeranno alcuni testi esemplari della teoria del restauro e acquisiranno le nozioni fondamentali riguardanti il suo sviluppo storico; considereranno alcuni esempi di applicazione di tali teorie e ne esamineranno pregi e inconvenienti; acquisiranno gli strumenti bibliografici fondamentali in questo campo disciplinare. La lezione frontale sarà integrata dallo studio domestico di alcuni testi fondamentali e da esercitazioni di analisi di restauri effettivamente compiuti.			
Learning outcomes: (2) The students, through the course, will analyze some texts exemplifying the theory of restoration and will acquire the basic knowledge about its historical development; they will consider some examples of application of these theories and examine the merits and drawbacks; they will acquire the basic bibliographic tools in this disciplinary area. The lesson will be integrated by home studying on some basic texts and on exercises reading of actually made restoration works.			
Propedeuticità: Gli studenti dovranno aver frequentato per il conseguimento della laurea triennale almeno un corso del gruppo L-ART/04.			
Modalità di verifica: (3) Ciascuno studente, come verifica del profitto conseguito nel corso, potrà sostenere una prova scritta alla fine del corso, oppure, a sua scelta, potrà sostenere un esame orale; tale prova darà luogo ad una votazione in trentesimi ed all'attribuzione dei CFU previsti.			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Obbligatorio o facoltativo, a seconda del curriculum prescelto			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) L'attività formativa del corso è articolata in 36 ore (6 CFU) suddivise in circa 30 ore di didattica frontale in sede, e circa 6 ore di esercitazioni, in sede o mediante visita a istituzioni di ricerca, laboratori di restauro ed opere restaurate o da restaurare.			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 :		Modulo 2:	
Denominazione in italiano:		Denominazione italiano:	
Module title:		Module title:	
CFU:		CFU:	
SSD:		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. X Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/05	CFU: 12
Denominazione in italiano: Storia del teatro e dello spettacolo			
Course title History of the Theatre and the Performing Arts			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano, con riferimento a testi in inglese e francese			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza della storia del teatro e dei linguaggi dello spettacolo (drammaturgia, arte degli attori, regia, scenografia, costumistica, illuminotecnica). Esperienza di spettacoli dal vivo. Capacità di ricostruire il processo creativo della messinscena su base documentaria (scritta, fotografica e multimediale). Capacità di analisi delle intersezioni tra teatro e arti visive.			
Learning outcomes: (2) Knowledge of the history of the theatre and of the performing arts (dramaturgy, acting, staging, directing, costume and lighting design). Direct experience of living performances. Capacity to reconstruct the creative process of the performance on the basis of written, photographic and audiovisual documentation. Skilful analysis of the interchange between visual and performing arts.			
Propedeuticità: Modulo di base (A) + Modulo avanzato (B)			
Modalità di verifica: (3) Relazione scritta + esame orale alla fine del modulo A, del modulo B o di A+B			
Obbligatorio/Facoltativo: Obbligatorio con 12 CFU per gli studenti del curriculum in "Arti dello Spettacolo"/Facoltativo per altri curricula e corsi di laurea			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali e seminari (60 ore) + esercitazioni e laboratori (12 ore)			
No. Moduli (6): 2			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: L'arte e i linguaggi del teatro Module title: The Arts of Theatre CFU: 6 SSD: L-ART/S Attività formativa/e e ore di didattica (5): 30+6 (lezioni frontali, seminari, esercitazioni e laboratori)		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: IL processo creativo della rappresentazione teatrale Module title: The creative Process of the Performance CFU: 6 SSD: L-ART/05 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 30+6 (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori)	

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/04	CFU: 6
Denominazione in italiano: Letteratura Latina			
Course title: Latin Literature			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenze di lingua e letteratura latina per l'interpretazione e l'insegnamento di testi latini classici			
Learning outcomes: (2) A knowledge of the Latin language and literature with the goal of interpretino and teaching texts in Classical Latin			
Propedeuticità: conoscenze di base di lingua latina			
Modalità di verifica: (3) Esame finale orale con valutazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Insegnamento frontale (30 ore); esercitazioni (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Letteratura latina Module title: Latin Literature CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/04 Attività formativa/e e ore di didattica (5): insegnamento frontale (30 ore); esercitazioni (6 ore)		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/08	CFU: 6
Denominazione in italiano: Filologia latina medievale e umanistica			
Course title Latin philology of the Middle Ages and the Renaissance			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Capacità di analisi dei testi della tradizione latina medievale e umanistica, conoscenza dei metodi di ricostruzione del testo originale a partire dai dati della tradizione manoscritta, anche con ricorso a strumenti informatici. Gli studenti di questo corso di laurea potranno seguire un percorso specifico di studi sui testi relativi alla storia dell'arte e del teatro in età medievale e umanistica			
Learning outcomes: (2) Analysis of texts from the Latin tradition of the Middle Ages and the Renaissance, knowledge of the methods of restoration of the original text on the basis of the manuscript transmission, also by resort to computing tools. The students of this postgraduate course will follow a specific didactic path on texts concerning the Medieval and Renaissance art and theater history			
Propedeuticità: Letteratura latina, Storia del teatro, Storia dell'arte medievale			
Modalità di verifica: (3) Questionario facoltativo (prova in itinere), seminario individuale, esame orale conclusivo			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) 30 ore di lezioni frontali + 6 ore di esercitazioni seminariali			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u>		<u>Modulo 2:</u>	
Denominazione in italiano: Filologia latina medievale e umanistica		Denominazione in italiano:	
Module title: Latin philology of the Middle Ages and the Renaissance		Module title:	
CFU: 6		CFU:	
SSD: L-FIL-LET/08		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5): 30 ore di lezioni frontali, 6 ore di esercitazioni seminariali		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: ICAR/18	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia dell'architettura classica			
Course title: History of Ancient Architecture			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Capacità di lettura e di interpretazione dei linguaggi dell'architettura. Apprendimento delle esperienze architettoniche e urbane nell'antichità greca e romana: linguaggi, forme, modelli. Esperienze conoscitive sull'evoluzione della "sintassi" architettonica e delle tipologie edilizie dell'antichità. Riflessioni sulla memoria e la trasmissione del classicismo architettonico in età medievale e pre-rinascimentale.			
Learning outcomes:(2) Skills of reading and interpretation of architectural languages. Learning on architectural and urban planning experiences in ancient Greek and Roman: languages, shapes, patterns. Cognitive experiences on evolution of architectural "syntax" and building types of antiquity. Reflections on memory and transmission of architectural classicism in the Middle Ages and pre-Renaissance.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica:(3) Esame orale finale con valutazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo : (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5): 30 ore di didattica frontale e seminari di approfondimento + 6 ore di esercitazione			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: ICAR/18	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia dell'architettura contemporanea			
Course title: History of Modern Architecture			
Anno di corso: II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Panorama storico-critico dell'architettura dell'Occidente. Trasformazioni nella prassi progettuale e nella percezione dell'architettura contemporanea, dalla fine del XIX secolo ad oggi. Le correnti architettoniche del Razionalismo, del Cubismo, De Stijl, l'International Style e le neo-avanguardie. Analisi di alcune esperienze esemplari del modernismo.			
Learning outcomes: Features of contemporary architecture. Changes and evolution in design practice and perception of contemporary architecture, from the end of XIXth century to today. Architectural trends of Rationalism, Cubism, De Stijl, International Style, Neo-Avant-Garde. Analysis of some experiences of modernism.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3): Esame finale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5): Un modulo (6 CFU) con lezioni frontali (30 ore) + esercitazioni (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u>		<u>Modulo 2:</u>	
Denominazione in italiano:		Denominazione italiano:	
Module title:		Module title:	
CFU:		CFU:	
SSD:		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/10	CFU: 12
Denominazione in italiano: Letteratura italiana			
Course title: Italian Literature			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza approfondita della storia della letteratura italiana; capacità di analizzare e commentare dei testi letterari; capacità di scrittura critica.			
Learning outcomes: (2) Extensive knowledge of the history of Italian Literature; analysis of literary texts; competence in critical writing.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: (3) Relazione scritta ed esame orale finale (votazione in trentesimi)			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Obbligatorio o facoltativo a seconda del curriculum prescelto			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali: 60 ore; esercitazioni: 12 ore			
Modulo 1 :		Modulo 2:	
Denominazione in italiano: Denominazione italiano: Analisi del testo letterario: modelli, strutture, significati		Denominazione italiano: Analisi del testo letterario: modelli, strutture, significati	
Module title: Introduction to the analysis of literary texts		Module title: Introduction to the analysis of literary texts	
CFU: 6		CFU: 6	
SSD: L-FIL-LET/10		SSD: L-FIL-LET/10	
Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali: 30 ore; esercitazioni: 6 ore		Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali: 30 ore; esercitazioni: 6 ore	

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/01	CFU: 12
Denominazione in italiano: Storia Medievale			
Course title: Medieval History			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico: Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: Conoscenza del panorama storiografico, delle principali tipologie documentarie e dei metodi di lavoro propri della disciplina; capacità di affrontare un tema di ricerca delimitato a partire dalla letteratura e dalle fonti.			
Learning outcomes: Knowledge of historiographic sources, of the main documentary types and working methods of the discipline; capacity to address a research issue from literature and from sources.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Prova orale o scritta finale con attribuzione dei voti in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali 30 ore + esercitazioni 6 ore			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Storia Medievale A Module title: CFU: 6 SSD: M-STO/01 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali e seminari 36 ore		Modulo 2: Denominazione italiano: Storia Medievale B Module title: CFU: 6 SSD: M-STO/0 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali e seminari 36 ore	

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/02	CFU: 12
Denominazione in italiano: Storia moderna Storia degli antichi Stati italiani			
Course title: Early modern history and History of the Ancient Regime Italian States			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Approfondita comprensione delle vicende storiche dell'età moderna nella loro dimensione politica, socio-economica e culturale in ambito Europeo e mondiale e, in tale contesto, delle caratteristiche degli antichi Stati italiani; padronanza del metodo storico e conoscenza delle principali linee di interpretazione storiografica; sviluppo dell'approccio critico e della capacità di formulare giudizi autonomi sui processi storici e di collocarli in relazione col presente; abilità nell'individuazione, nel reperimento e nell'utilizzo delle fonti storico-documentarie per ricerche autonome; abilità nella comunicazione, con appropriato uso dei linguaggi disciplinari, sia di fenomeni o nodi storiografici generali, sia dei risultati di specifiche ricerche personali.			
Learning outcomes: (2) Deep understanding of the historical events of the modern age in their political, socio-economic and cultural dimension in the European and worldwide context, with characteristics of the ancient Italian States; mastery of the method and historical knowledge of the main lines of historiographical interpretation; development of criticism and capacity to make independent judgments on historical processes and place them in connection with present time; skill in identifying, finding and use of historical and documentary sources for independent research; skills in communication, with appropriate use of disciplinary languages, on historiographical themes and on the results of specific personal researches.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: (3) Prova in itinere scritta o in forma di esposizione seminariale e successivo esame finale orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali, esercitazioni e seminari: 72 ore			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 :		Modulo 2:	
Denominazione in italiano: Storia moderna		Denominazione italiano: Storia degli antichi Stati italiani	
Module title: Early modern history		Module title: History of the Ancient Regime Italian States	
CFU: 6		CFU: 6	
SSD: M-STO/02		SSD: M-STO/02	
Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali, esercitazioni e seminari: 36 ore		Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali, esercitazioni e seminari: 36 ore	

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/04	CFU 12
Denominazione in italiano Storia dell'Europa contemporanea Storia del Risorgimento			
Course title			
Anno di corso I-II			
Periodo didattico: semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: Competenze conoscitive e capacità di analisi e di esposizione critica di testi storiografici sull'età contemporanea (secoli IX e XX); abilità e autonomia nella costruzione di una relazione scritta, anche in funzione della tesi finale, con particolare riferimento al linguaggio specifico della disciplina, alle metodologie di ricerca, all'uso di fonti di varia tipologia e al loro appropriato inserimento nel dibattito storiografico.			
Learning outcomes:			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica: Relazione orale intermedia. Tesina scritta finale. Votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) lezioni frontali e seminari 72 ore			
No. Moduli: “			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Storia contemporanea Module title: CFU: 6 SSD: M-STO/04 Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali e seminari 36 ore		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Storia del Risorgimento Module title: CFU: 6 SSD: M-STO/04 Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali e seminari 36 ore	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/07	CFU: 6
Denominazione in italiano: Filosofia della musica			
Course title: Philosophy of Music			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza approfondita relativa al rapporto tra musica, arti figurative e filosofia in una prospettiva storica.			
Learning outcomes: (2) Specific knowledges relating to the links among music, arts and philosophy, according to a historical perspective.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: (3) Esame finale che ha come esito una votazione in trentesimi.			
Obbligatorio/Facoltativo: Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali e esercitazioni: 30 + 6 ore.			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Filosofia della musica Module title: Philosophy of music CFU: 6 SSD: L-ART/07 Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali + esercitazioni; 30 + 6 ore		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/06	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia e critica del cinema			
Course title: Film History and Criticism			
Anno di corso: I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: Acquisizione di una approfondita conoscenza della storia del cinema e dell'evoluzione del linguaggio cinematografico; affinamento della pratica teorica e critica.			
Learning outcomes: Deep knowledge of film history and consciousness of film language evolution; development of theoretic and critic attitude.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Esame orale finale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali: 30 ore; seminario di "Teoria del cinema": 8 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Storia e critica del cinema Module title: Film History and Criticism CFU: 6 SSD: L-ART/06 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali: 30 ore; Seminario di "Teoria del cinema": 8 ore			

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/06	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia del cinema italiano			
Course title: History of Italian Cinema			
Anno di corso: I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: Approfondimento di periodi, correnti e autori del cinema italiano; affinamento delle capacità teoriche utili all'analisi di film italiani; capacità di inserire il cinema italiano nel contesto dei mutamenti sociali, culturali e artistici del Paese.			
Learning outcomes: Knowledge of italian cinema history by a deeper study in periods, movements and authors; acquisition of theoretic concepts in order to analyse italian films; ability to include italian cinema history into the general context of social, cultural and artistic change.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Esame orale finale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali: 30 ore; laboratorio: 6 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Storia del cinema italiano Module title: History of Italian Cinema CFU: 6 SSD: L-ART/06 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali: 30 ore; laboratorio: 6 ore			

Attività Formativa	Caratt. X Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/07	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia della musica moderna e contemporanea			
Course title: History of modern and contemporary music			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Sviluppo di conoscenze relative alla storia della musica, alla drammaturgia musicale e alle loro correlazioni con altre discipline (teatro, danza, cinema, arti figurative, architettura teatrale). Sviluppo di capacità relative alla scrittura critico-analitica e alla divulgazione mediatica.			
Learning outcomes: (2) Knowledge of history of music and musical dramaturgy as well as their links with other disciplines (theatre, dance, cinema, arts, theatrical architecture). Development of skills in critical and analytical writing and in divulgative practices <i>via media</i> .			
Propedeuticità: Il conseguimento di almeno 6 CFU nella disciplina al triennio			
Modalità di verifica: (3) Relazione scritta di fine corso e discussione orale			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Obbligatorio o facoltativo, in base al curriculum prescelto			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezione frontale (36 ore); laboratori (facoltativi); stages (facoltativi)			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u>		<u>Modulo 2:</u>	
Denominazione in italiano: Storia della musica moderna e contemporanea		Denominazione italiano:	
Module title: Module title: History of modern and contemporary music		Module title:	
CFU: 6		CFU:	
SSD: L-ART/07		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali: 36 ore		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L/ART 05	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia del teatro italiano			
Course title: History of Italian Theatre			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento : Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza delle storia e dei documenti riguardanti il teatro e lo spettacolo in Italia			
Learning outcomes: (2) Knowledge of history and documents of Italian theatre			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: (3) Esame finale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) 36 ore totali divise in 30 frontali e 6 di esercitazione			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u>		<u>Modulo 2:</u>	
Denominazione in italiano:		Denominazione italiano:	
Module title:		Module title:	
CFU:		CFU:	
SSD:		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/05	CFU: 6
Denominazione in italiano: Teoria e Storia della scenografia			
Course title: Theory and History of Scenography			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza della teoria e della storia degli spazi teatrali e della scenografia; capacità di analisi morfologica e simbolica dello spazio attraverso documenti iconografici di vario tipo			
Learning outcomes: (2) Knowledge of the theory and history of scenography; ability to analyse on the base of iconographic documents the morphologic and symbolic structure of theatre space			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: (3) Esame orale finale con valutazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) 30 ore di didattica frontale e seminari di approfondimento + 6 ore di esercitazione			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 :		Modulo 2:	
Denominazione in italiano:		Denominazione italiano:	
Module title:		Module title:	
CFU:		CFU:	
SSD:		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/06	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia e Tecnica della Fotografia			
Course title: Photography History			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Approfondimento delle relazioni tra la storia e il linguaggio della fotografia con lo spettacolo, la letteratura, le arti visive. Lettura critica delle immagini nel loro rapporto con la cultura, la società e la storia.			
Learning outcomes: (2) Deepening of relations between history and language of photography with entertainment, literature, visual arts. Critical reading of the images in their relationship with culture, society and history.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame finale con votazione in trentesimi			
Facoltativo: (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali (30 ore) ed esercitazioni (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 :		Modulo 2:	
Denominazione in italiano:		Denominazione italiano:	
Module title:		Module title:	
CFU:		CFU:	
SSD:		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-LIN/03	CFU: 6
Denominazione in italiano: Letteratura Francese			
Course title: French Literature			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano e francese			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Ci si propone di approfondire lo studio della Storia del Teatro Francese con la lettura di testi insieme agli studenti. La proiezione di cassette video con rappresentazioni teatrali (a volte anche più di una per ogni testo letto), mira alla presa di coscienza, da parte degli studenti, delle varie modalità di messa in scena. Il corso è adatto anche agli studenti che vogliono approfondire lo studio della letteratura francese da un punto di vista più strettamente testuale e narrativo. Verrà infatti proposto un corso di tipo monografico che miri ad una conoscenza il più possibile esaustiva di alcuni testi nella loro completezza piuttosto che ad uno studio più ampio, ma più superficiale, di opere presentate in forma antologica.			
Learning outcomes: (2) It is proposed to deepen the study of the history of French theater by reading texts with students. The screening of video tapes with theatrical performances (sometimes more than one for each text read), aims to raise awareness by students of various ways of staging. The course is also suitable for students who want to deepen the study of French literature from a more strictly text and narrative. Will in fact proposed a course of a monograph aimed at a full knowledge of some texts, rather than a larger study (but the most superficial) of works presented in an anthology.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) 30 ore di lezione frontale più 6 ore di seminario			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-LIN/05	CFU: 6
Denominazione in italiano: Letteratura spagnola			
Course title: Hispanic literature			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano e spagnolo			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Apprendimento delle principali linee evolutive della letteratura spagnola; acquisizione degli strumenti per l'analisi dei testi narrativi, teatrali e poetici; sviluppo delle capacità critiche sulle problematiche filologiche, storiche e culturali espresse dalla letteratura spagnola.			
Learning outcomes: (2) Knowledge of the principal evolutive trends of the spanish literature; acquisition of the tools for the analysis of the narrative, theatrical and poetic texts; development of the critical capacities about philological, historical and cultural topics emerging from hispanic literature.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: (3) Elaborazione di analisi e commenti, una tesina alla fine del modulo su argomento concordato, un colloquio orale in corrispondenza delle sessioni di esame, che danno luogo a una votazione in trentesimi.			
Obbligatorio/Facoltativo: Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali (36 ore)			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Letteratura spagnola Module title: Hispanic Literature CFU: 6 SSD: L-LIN/05 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali (36 ore)		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-LIN/10	CFU: 6
Denominazione in italiano: Letteratura inglese			
Course title: English Literature			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Inglese			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza approfondita della storia della letteratura inglese; impiego critico delle più importanti metodologie di analisi dei testi letterari; consapevolezza teorica delle problematiche filologiche, storiche e culturali della letteratura inglese.			
Learning outcomes: (2) Advanced knowledge of the history of English literature; critical understanding and selective application of the most important methodologies for text analysis; a theoretically informed awareness of the most relevant philological, historical, and cultural issues at stake in English literature			
Propedeuticità: Un esame di Letteratura inglese nel triennio			
Modalità di verifica: (3) Una prova scritta e una prova orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) 30 ore (didattica frontale) + 6 ore (esercitazioni)			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	L-ART/03	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia dell'arte contemporanea			
Course title: History of Modern Art			
Anno di corso: II			
Periodo didattico: Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza approfondita dei principali movimenti artistici; capacità di comprensione e dinamismo critico; capacità di reciprocità con l'architettura, il giardino, il paesaggio.			
Learning outcomes: (2) Knowledge of the most important artistic movements; understanding and critical skills; knowledge of relations between, architecture, gardens and landscape.			
Propedeuticità: Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna			
Modalità di verifica: (3) Prova orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) 30 ore di lezione frontale + 6 di esercitazioni			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	L-ART/02	CFU: 6
Denominazione in italiano: Storia delle arti grafiche			
Course title: History of Graphic Arts			
Anno di corso: II			
Periodo didattico: Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza di base delle tecniche e dei materiali attraverso le principali periodizzazioni cronologiche; analisi dei fenomeni di lungo periodo correlati ai grandi protagonisti del contesto nazionale e internazionale.			
Learning outcomes: (2) Basic knowledge of techniques and materials through major historical periods; analysis of long-term artistic events related to the major artists in the national and international context.			
Propedeuticità: Si richiede l'acquisizione di cfu nelle discipline di Storia dell'arte			
Modalità di verifica: (3) Prova in itinere a metà corso e successiva verifica orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) 30 ore di lezione frontale + 6 di esercitazioni			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/04	CFU: 9
Denominazione in italiano: Storia della critica dell'arte			
Course title: History of Art Criticism.			
Anno di corso: II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Gli studenti attraverso il corso analizzano alcuni testi esemplari di critica d'arte ed acquisiscono le nozioni fondamentali riguardanti il suo sviluppo storico; usano gli strumenti bibliografici fondamentali in questo campo disciplinare, e riflettono sui legami tra storia delle idee e storia della critica d'arte. La lezione frontale sarà integrata dallo studio domestico di alcuni testi fondamentali e da esercitazioni di analisi di testi critici.			
Learning outcomes: (2) Students analyze through the course exemplary texts of art criticism and acquire the basic knowledge about his historical development; they use the basic bibliographic tools in this disciplinary field, and understand the links between the history of ideas and history of art criticism. The lesson will be integrated by home studying on some basic texts and on exercises reading of critical texts.			
Propedeuticità: Gli studenti dovranno aver frequentato per il conseguimento della laurea triennale almeno un corso del settore disciplinare L-ART/04.			
Modalità di verifica: (3) Ciascuno studente, come verifica del profitto conseguito nel corso, potrà sostenere una prova scritta alla fine del corso, oppure, a sua scelta, potrà sostenere un esame orale; tale prova darà luogo ad una votazione in trentesimi ed all'attribuzione dei CFU previsti.			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) L'attività formativa del corso è articolata in 54 ore (9 CFU) suddivise in circa 40 ore di didattica frontale in sede, e circa 14 ore di esercitazioni, in sede o mediante visita ad opere d'arte o istituzioni di tutela.			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-FIL 04	CFU 6
Denominazione in italiano: Filosofia dell'arte contemporanea			
Course title:			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento italiano: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conoscenza e ricostruzione approfondita delle categorie chiave dell'estetica e capacità di comprensione dei principali problemi dell'estetica, sempre strettamente collegati con le discipline dello spettacolo, del cinema e della musica, tali da rafforzare ed estendere le conoscenze di storia dell'estetica del primo ciclo, con capacità di elaborare anche idee originali di ricerca teorica nell'ambito disciplinare.			
Learning outcomes (2) Knowledge and deep reconstruction of key categories of aesthetics and ability to understand the main problems of aesthetics (always closely linked with the disciplines of visual arts, performing arts, film and music), likely to deepen and extend knowledge of the history of aesthetics of the first level. with capacity to produce even original ideas in theoretical research discipline.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: (3) Prova di verifica orale con attribuzione di voti in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali (30 ore) + Seminario (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-DEA 01	CFU: 6
Denominazione in italiano: Etnoantropologia			
Course title: Ethno-Anthropology			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) - Mostrare conoscenze e capacità di comprensione che approfondiscono le questioni teoriche e metodologiche affrontate dalle materie demo-etno-anthropologiche della laurea triennale, per quanto attiene alla storia degli studi, alla riflessione sulle categorie in rapporto al dibattito internazionale e a pertinenti confronti interdisciplinari; in particolare il corso tenderà ad evidenziare e valutare il contributo della ricerca antropologica all'analisi dei fenomeni sociali contemporanei legati alla globalizzazione e ai rapporti di disuguaglianza tra stati, tra regioni del mondo e tra società diverse nella presente condizione postcoloniale. - Capacità di elaborazione personale critica e teorica, e di formulazione di progetti di inchiesta etnografica originali, tali da potersi inserire in contesti più ampi di confronto interdisciplinare (includenti la storia, la filosofia e le scienze umane in generale). - Dimostrare competenza nell'integrazione di conoscenze complesse e nell'connessione tra diversi livelli di realtà sociale e culturale; dimostrare capacità di riflessione sulle responsabilità etiche e sociali connesse con l'applicazione delle conoscenze acquisite e dei giudizi formulati.			
Learning outcomes: (2) - Show knowledge and understanding skills that deepen the theoretical and methodological issues faced by demo-ethno-anthropological subjects of the first level degree, with regard to the history of studies, to reflection on the categories in relation to the international debate and relevant interdisciplinary comparisons; in particular the course will consider and evaluate the contribution of anthropological research to the analysis of contemporary social events linked to globalization and to relations of inequality between states, between regions and between different societies in the postcolonial condition. - Skills of criticism and theoretical development, and planning projects of original ethnographic investigation, that enables it to be included in broader contexts of comparison interdisciplinary (including history, philosophy and human sciences in general). - Demonstrate competence in the integration of knowledge and complex connection between different levels of social and cultural; demonstrate ability to reflect on ethical and social responsibility associated with the application of knowledge and formulated opinions.			
Propedeuticità: Aver sostenuto almeno un modulo di Antropologia culturale o di Etnologia, per possedere le conoscenze di base.			
Modalità di verifica: (3) Prova in itinere a metà insegnamento e successiva prova di verifica orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) Lezioni frontali: ore 30 + Seminario: ore 6			
No. Moduli (6): 1			
Modulo Unico : Denominazione in italiano: Etnoantropologia Module title: Ethno-anthropology CFU: 6 SSD: M-DEA 01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali: ore 30 + Seminario: ore 6		Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre X	SSD:	CFU: 2
Denominazione in italiano: Laboratorio catalogazione Beni Storico Artistici			
Course title: Laboratory of historical-artistic heritage cataloguing			
Anno di corso: II			
Periodo didattico: Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Metodiche della catalogazione informatica secondo gli standard nazionali e internazionali tramite l'uso di aggiornati softwares ministeriali			
Learning outcomes: (2) Methods of informatic cataloguing according to the national and international standards by means of government softwares			
Propedeuticità: Storia dell'Arte Medievale, Storia dell'Arte Moderna			
Modalità di verifica: (3) Prova finale mediante esercitazione al computer con softwares specifici			
Obbligatorio/Facoltativo: Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) L'attività formativa prevederà un numero complessivo di 24 ore per due crediti: Lezioni frontali più laboratorio			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre X	SSD:	CFU: 2
Denominazione in italiano: Laboratorio di storia e conservazione dell'architettura			
Course title: Laboratory for historic values and conservation of architectural heritage			
Anno di corso: II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Esperienze "operative" di lettura storico-critica e di indagine scientifica del patrimonio architettonico, aggiornate secondo le più moderne metodologie.			
Learning outcomes: (2) "Operative" experiences on historical-critical reading and scientific analysis of architectural heritage, updates according to the most modern methods.			
Propedeuticità: Storia dell'arte medievale e moderna, Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna			
Modalità di verifica: (3) Prova finale di verifica teorico-pratica sulle metodiche inerenti le attività formative di laboratorio, con valutazione in trentesimi.			
Obbligatorio/Facoltativo: (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) L'attività formativa prevede 24 ore complessive (per 2 cfu) di lezioni frontali, esercitazioni e attività pratiche di laboratorio			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u>		<u>Modulo 2:</u>	
Denominazione in italiano:		Denominazione italiano:	
Module title:		Module title:	
CFU:		CFU:	
SSD:		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre X	SSD:	CFU: 2
Denominazione in italiano: Laboratorio multimediale per lo spettacolo			
Course title: Multimedia laboratory for the performing arts			
Anno di corso: II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) : Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: (2) Conseguimento di abilità nelle tecniche di ripresa video (inquadratura, illuminotecnica, audio) e nelle tecniche di montaggio digitale finalizzate alla produzione di filmati e documenti sullo spettacolo.			
Learning outcomes (2) Achieving proficiency in the techniques of video shooting (framing, lighting, audio) and in digital editing techniques for the production of movies and documents on the performing arts.			
Propedeuticità: Sono richieste conoscenze di base di informatica			
Modalità di verifica: (3) Prova tecnica finale con conseguimenti di idoneità			
Obbligatorio/Facoltativo: Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: (5) 30 ore di attività di laboratorio			
No. Moduli (6): 1			

Modifica: Consiglio di Facoltà del 26.11.2009

Allegato 3

Docenza del corso di studio

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (3)	CFU	R- NM (4)	R-Ins (5)
		Nominativo (1)	SSD (2)				
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	Gaetano Curzi	L-ART/01	RC	9	X	X
Arti figurative e applicate in età moderna (<i>mod. A</i>)	L-ART/02	Luciana Borri	L-ART/02	PA	6		X
Arti figurative e applicate in età moderna (<i>mod. B</i>)	L-ART/02	Paolo Torriti	L-ART/02	RC	6	X	X
Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna – Storia del giardino e del paesaggio	ICAR/18	Maria Luisa Madonna	ICAR/18	PO	12	X	X
Metodologia della storia dell'arte	L-ART/04	Spagnolo maddalena	L-ART/04	contratto	6		
Teoria del restauro	L-ART/04	Marco Ciatti	L-ART/04	contratto	6		
Letteratura latina	L-FIL-LET/04	Alessandro Barchiesi	L-FIL-LET/04	PO	6		X
Filologia latina medievale e umanistica	L-FIL-LET/08	Francesco Stella	L-FIL-LET/08	PO	6		X
Letteratura italiana modulo Analisi del testo letterario	L-FIL-LET/10	Andrea Matucci	L-FIL-LET/10	PA	6		X
Letteratura italiana modulo di Storia della narrativa italiana	L-FIL-LET/10	Simona Micali	L-FIL-LET/10	RC	6		X
Storia medievale	M-STO/01	Franco Franceschi	M-STO/01	PA	12		X
Storia moderna storia degli antichi Stati italiani	M-STO/02	Renzo Sabbatini	M-STO/02	PO	12		X
Storia dell'Europa Contemporanea Storia del risorgimento	M-STO/04	Baioni Massimo	M-STO/04	PA	12		X
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	Maria Giovanna Uzzani	L-ART/03	contratto	6		
Storia delle arti grafiche	L-ART/02	Alessandra Baroni	L-ART/02	contratto	6		
storia della critica d'arte	L-ART/04	Antonino Caleca	L-ART/04	PO	9		X
Storia dell'architettura classica	ICAR/18	Sebastiano Roberto	ICAR/18	RC	6	X	X
Storia dell'architettura contemporanea	ICAR/18	Alessandro Mazza	ICAR/18	contratto	6		

Letteratura francese	L-LIN/03	Pierluigi Pellini	L-FIL-LET/14	PA	6		
Letteratura spagnola	L-LIN/05	Julio Pérez-Ugena	L-LIN/05	RC	6		
Letteratura inglese	L-LIN/10	Elena Anna Spandri	L-LIN/10	PA	6		
Storia del teatro e dello spettacolo (mod A)	L-ART/05	Vito Di Bernardi	L-ART/05	PA	6	X	X
Storia del teatro e dello spettacolo (mod B)	L-ART/05	Paola Bertolone	L-ART/05	RC	6		
Storia e critica del cinema	L-ART/06	Andrea Martini	L-ART/06	PA	6	X	X
Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	Andrea Chegai	L-ART/07	PA	6		X
Teoria e storia della scenografia	L-ART/05	Stefania Battaglia	L-ART/05	contratto	6		
Storia del cinema italiano	L-ART/06	Anna Masecchia	L-ART/06	contratto	6		
Storia e tecnica della fotografia	L-ART/06	Massimo AGUS	L-ART/06	contratto	6		
Filosofia della musica	L-ART/07	Ferdinando Abbri	M-FIL/06	PO	6		X
Storia del teatro italiano	L-ART/05	Paola Bertolone	L-ART/05	RC	6	X	X
Filosofia dell'arte contemporanea	M-FIL/04	Francesco Solitario	M-FIL/04	PA	6		
Etnoantropologia	M-DEA/01	Armando Cutolo	M-DEA/01	RC	6	X	X
Altri:							
Laboratorio di catalogazione dei beni storico-artistici	L-ART/02	Donatella Fratini	L-ART/02		2		
Laboratorio di Storia e conservazione dell'architettura	ICAR/18	Margherita Caputo	ICAR/18		2		
Laboratorio multimediale per lo spettacolo	INFO/01	Migliorini Fabrizio	INFO/01		2		
Numero totale dei docenti per R-NM (6)					8		
Numero totale CFU per R-Ins (7)					156		
Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative (8)					234		
Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti docenti a contratto					54		
Percentuale dei CFU degli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto (9)					23 %		

- (1) Nel caso in cui si preveda di coprire l'insegnamento mediante contratto, indicare con "contratto".
- (2) Indicare il SSD in cui il docente è inquadrato.
- (3) PO per ordinario, PA per associato e RC per ricercatore.
- (4) R-NM = requisito necessario di numerosità dei docenti (cfr. Linee Guida, Parte I, punto 1). Barrare la casella se il docente è computato ai fini del requisito. I docenti possono essere computati solo per un insegnamento o modulo.
- (5) R-Ins = requisito necessario di copertura con docenti inquadrati nel relativo SSD (cfr. Linee Guida, Parte I, punto 2). Barrare la casella se il docente è computato ai fini del requisito. I docenti possono essere computati al massimo per due insegnamenti o moduli e per un carico didattico complessivo espresso in CFU non superiore a 180 ore di insegnamento (cfr. Linee Guida, Parte II, punto 1).
- (6) Sommare i docenti computati nella colonna R-NM
- (7) Sommare i CFU per i quali è stato barrata la colonna R-Ins.
- (8) Fare la somma della colonna CFU, escludendo quelli relativi agli insegnamenti linguistici e informatici, se questi sono compresi nell'ordinamento didattico fra le attività formative "Altre" (cfr. Quadro generale delle attività formative, da inserire nei curricula).
- (9) Cfr. Linee Guida, Parte I, punto 4.

Modifica: Consiglio di Facoltà del 26.11.2009

Allegato 4

Docenti di riferimento del corso di studi e attività di ricerca

Nominativo	Qualifica	SSD	Temi di ricerca (1)
Maria Luisa Madonna	PO	ICAR/18	Le principali linee di ricerca sono: 1) Ricerche sulla cultura architettonica e archeologica nel Rinascimento, con studi su Pirro Ligorio architetto e "antiquario", e coordinamento dell'Edizione Nazionale dell'opera di Pirro Ligorio. 2) Studio sulla committenza laica e religiosa nell'ambito dell'architettura e della città (residenze e sistemi residenziali nobiliari, complessi ecclesiastici urbani ed extraurbani; fondazioni, rifondazioni, sviluppo dei nuclei urbani; giardini, identità territoriali) e delle professioni e dei linguaggi architettonici a Roma e nello Stato della Chiesa, nel Granducato di Toscana, a Palermo e nel Regno delle Due Sicilie dal Rinascimento all'età contemporanea; 3) Studio degli apparati e degli avvenimenti festivi nella città di antico regime
Laura Caretti	PO	L-ART/05	2) Alle origini della regia moderna: Eleonora Duse e Eduard Gordon Craig. L'eccezionale collaborazione della grande attrice con il giovane scenografo inglese, promotore e teorico della rivoluzione teatrale del Novecento: una ricerca condotta su documenti anche inediti reperibili in vari archivi tra i quali: Fondazione Cini di Venezia; Collection Edward Gordon Craig-Bibliothèque Nationale di Paris, Victoria and Albert Museum di Londra, Dept of Special Collections (UCLA). 2) Teatro e multimedialità (con prof. Pia Kleber University College Toronto), Il teatro di Henrik Ibsen (con Centre for Ibsen Studies dell'Università di Oslo, e il Centro di Studi Germanici, Roma (Villa Sciarra)
Andrea Martini	PA	L-ART/06	Le principali linee di ricerca sono: 1) Dreyer e i dreyerismi. La classicità del regista danese come paradigma della modernità. La ricerca si propone di ritrovare in autori contemporanei i segni dell'esperienze cinematografica di Dreyer con particolare riguardo al problema dello spazio e del rapporto con la forma teatro. 2) Il canone cinematografico. Dall'epoca dell'istituzionalizzazione del linguaggio cinematografico in varie occasioni e in differenti culture è stata tentata la fondazione di un canone sollevando così, sotto punti di vista inediti, i principali problemi teorici. La ricerca tende a ricostruirne il percorso.
Sebastiano Roberto	RC	ICAR/18	Le principali linee di ricerca sono: 1) Indagine sulla committenza architettonica di famiglie nobiliari e ordini religiosi, tra Roma e la Toscana (XV-XVII sec.), con particolare attenzione alle relazioni territoriali, ai modelli tipologici, alla diffusione e alle interrelazioni dei linguaggi architettonici, alle dinamiche di cantiere. 2) Studi sui complessi architettonici delle comunità "nazionali" a Roma tra Rinascimento e Barocco.

Modifica: Consiglio di Facoltà del 26.11.2009